

(N. 1671)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri

(SEGNI)

di concerto col Ministro del Tesoro

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 17 SETTEMBRE 1956

Concessione di un contributo di lire 200 milioni al comune di Cortina d'Ampezzo per l'organizzazione e lo svolgimento dei Giochi Olimpici invernali del 1956.

ONOREVOLI SENATORI. — L'organizzazione delle Olimpiadi invernali, svoltesi nel decorso gennaio a Cortina d'Ampezzo, ha richiesto la esecuzione di numerose opere non solo per creare degli impianti sportivi adeguati all'importanza della manifestazione ma anche per potenziare l'attrezzatura della stessa città di Cortina.

Per le prime, come è noto, ha provveduto direttamente e con propri fondi il C.O.N.I., il quale ha anche curato tutte le spese comunque riguardanti l'aspetto tecnico sportivo dell'avvenimento. Le seconde, invece, sono state fronteggiate dal Comune. Evidentemente il Comune non poteva sostenere l'ingente onere economico, che l'esecuzione di tali opere ha comportato, unicamente con le proprie risorse, sia perchè trattasi di un centro che conta solo seimila abitanti, sia perchè, mentre alcune di dette opere si sarebbero dovute ugualmente

eseguire (fognature, acquedotto, ecc.), numerose altre sono state imposte esclusivamente dalle contingenti esigenze organizzative (strade, posteggi, ecc.).

Nella prima fase della organizzazione, data la necessità di accelerare al massimo i lavori, che per le particolari condizioni climatiche potevano essere eseguiti solo nei mesi estivi, il Governo provvide — con decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1953 — ad accordare al Comune un contributo straordinario di lire 200.000.000 che, appunto per l'eccezionalità della causa, venne prelevato dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio finanziario allora in corso.

Successivamente, il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 19 aprile 1955, ebbe a deliberare la concessione di un secondo contributo per un pari ammontare di 200 milioni.

LEGISLATURA II - 1953-56 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per difficoltà varie non è stato sino ad ora possibile provvedere al versamento di detto contributo, sicchè il Comune, per poter eseguire tempestivamente le opere occorrenti si è trovato nella necessità di ricorrere ad anticipi presso Istituti bancari.

Poichè, come si è accennato, l'organizzazione delle Olimpiadi ha imposto al Comune un ingente sforzo economico, la cui entità è larga-

mente superiore all'importo dei contributi governativi, esso non si trova ora in grado di soddisfare agli impegni assunti, impegni che divengono sempre più onerosi per il cumularsi dei relativi interessi passivi.

Si rende, pertanto, urgente provvedere alla erogazione del secondo contributo, ed a tal fine si è predisposto il presente disegno di legge che si sottopone all'approvazione del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo di lire 200 milioni a favore del comune di Cortina d'Ampezzo in relazione alle spese per opere di competenza dello stesso, sostenute ai fini dell'organizzazione e dello svolgimento dei Giochi Olimpici invernali del 1956.

Art. 2.

La spesa di cui sopra sarà fronteggiata a carico del fondo di riserva per le spese impreviste di cui al capitolo 531 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1955-56.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.